



Pubblichiamo di seguito una lettera in redazione inviata da una nostra lettrice, Valentina Aversa, del gruppo Facebook Agrigento punto e al capolinea.

"Lo scherzo è bello quando dura poco. Per l'ennesima volta, nella scuola di mia figlia non si è fatto lezione, motivazione? Non funzionano i riscaldamenti!

A questo punto sarà nostra cura tutelare i nostri piccoli per non far sentire loro freddo, anche la volta precedente non si è fatto...motivazione? la città invasa dai rifiuti, pericolo peste nelle vicinanze!

Un altro giorno non si entrò... motivazione? raid di vandali!

Essendo una scuola dell'obbligo in qualità di genitore chiedo che le lezioni si svolgano in modo regolare e non saltuario; è una scuola dell'obbligo e noi genitori abbiamo acquistato il materiale scolastico dalla A alla Z e non mi si dica che ci sono le domandine per ricevere il rimborso perchè non so di che cosa si tratti... Il costo per l'acquisto del materiale scolastico è notevole ed è affrontato da noi genitori da settembre a maggio.

Tempo addietro avevo fatto la proposta di assegnare il sei politico a questi bambini, adesso invece chiedo al Sindaco che conceda ad ogni famiglia un istruttore privato, in modo da non farli rimanere indietro con le lezioni, ovviamente tutto a carico del Comune. Gradirei che mia figlia da grande abbia un minimo di cultura, grazie per la cortese attenzione".